

4) *Titolo del progetto*

Il Diritto alla Salute in Madagascar: una frontiera da Conquistare

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica*

Settore: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo.

Area di intervento: 4. Cooperazione allo sviluppo

6) *Durata del progetto*

X

12 mesi

9) *Obiettivi del progetto*

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare la qualità della salute, attraverso l'accesso ai servizi di prevenzione sanitaria, in particolare delle malattie ginecologiche e della malnutrizione infantile, per le comunità del Sud del Madagascar, delle Regioni Haute Matsiatra e Ihorombe.

Attualmente solo la regione Haute Matsiatra, nella città di Fianarantsoa, beneficia di un Centro che fornisce questi servizi: il Centro "REX" gestito dalla ONG La Vita per Te operativo dal 2015. La ONG nel corso di questi anni ha preso contatto con altri beneficiari nella regione dell'Altopiano Centrale e nelle regioni circostanti per rendere accessibile i servizi del Rex a sempre un maggior numero di beneficiari, e tutti i partners locali hanno dimostrato interesse e coinvolgimento nel progetto proposto.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo Specifico 1. Migliorare la salute delle donne e ridurre la mortalità dovuta al tumore ginecologico e mammario.

Creare le condizioni per le donne, soprattutto per quelle che vivono nei villaggi più inaccessibili delle zone rurali e per le ragazze tra i 17 e i 22 anni, di accedere ai servizi di screening dei tumori femminili ed ai servizi di consulenza per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e per la gravidanza, rinforzando la rete con i partners locali e tutte le attività di formazione, sensibilizzazione e prevenzione sanitaria sul campo.

Obiettivo Specifico 2. Ridurre la mortalità e la malnutrizione infantile soprattutto dei bambini più poveri. Ridurre il tasso di malnutrizione nella regione interessata, prevenire gli effetti della malnutrizione, e curare le patologie croniche ed acute ad essa legate, di cui soffrono in particolare i minori, attraverso la diversificazione degli apporti nutrizionali ed incisive azioni di sensibilizzazione/formazione.

Risultati Attesi

- + Realizzazione in 10 mesi di campagne di sensibilizzazione e prevenzione in centri partner del Sud del Madagascar.
- + Realizzazione in 10 mesi di sessioni di sensibilizzazione e screening nelle principali scuole della Regione Haute Matsiatra e nelle Università mirate alle giovani comprese tra i 17 e i 22 anni.
- + Sensibilizzazione di almeno 20.000 donne in un anno sulle tematiche principali della tutela della salute materna ed infantile.
- + Test di diagnosi precoce dei tumori femminili (pap-test e esame clinico del seno) garantiti per almeno 10.000 donne, in particolare ragazze tra i 17 e i 22 anni.
- + Presa in carico di almeno 300 bambini in un anno per la prevenzione, la cura e il trattamento delle diverse forme di malnutrizione.
- + Formazione di 36/40 operatori sanitari specializzati per la realizzazione dei programmi di sensibilizzazione e screening.
- + Allargamento della rete dei Centri e dei Partners collaboranti con il programma di tutela della salute materno-infantile della ONG La Vita per Te.

10.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Volontario n. 1 con funzioni logistiche, statistiche e di comunicazione: di supporto alla organizzazione delle missioni, nonché alla gestione della banca dati del Centro Rex. Il Volontario potrà trovarsi ad eseguire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività seguenti: elaborazione statistica sanitaria, archiviazione dati, archivio fotografico e video di tutte le attività della ONG, supporto informatico, supporto consegna dei risultati, follow-up dei pazienti, accoglienza dei pazienti e agenda dei Servizi Sanitari. Per questa funzione il volontario può essere sia maschio che femmina.

Volontario n. 2 e 3 con funzione educativa in ambito sanitario per il supporto nella organizzazione e realizzazione delle campagne di sensibilizzazione, **e nella formazione del personale impiegato nella prevenzione dei tumori femminili.** I Volontari potranno trovarsi ad eseguire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività seguenti: sostegno e follow-up delle donne ammalate e supporto nella gestione della banca dati. Di preferenza i volontari impegnati nei progetti di sensibilizzazione e prevenzione delle malattie ginecologiche destinati alle donne, dovrebbero essere femmine, per facilitare la mediazione culturale e per rispettare le tradizioni locali.

Volontari n. 4 e 5 con funzione educativa in ambito sanitario per il supporto nella organizzazione e realizzazione delle campagne di sensibilizzazione, nella formazione del personale impiegato nella prevenzione della malnutrizione infantile, **e nel supporto nella presa in carico dei bambini malnutriti,** sia al Centro Rex sia al Preventorio di Mahaso. I Volontari potranno trovarsi ad eseguire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività seguenti: sostegno e follow-up dei bambini presi in carico, visite domiciliari, sensibilizzazione su igiene ambientale, domestica e degli alimenti, attività e animazioni speciali destinate ai bambini e alle famiglie con fini sia sanitari che educativi e pedagogici. Per questa funzione i volontari possono essere sia maschi che femmine.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

11) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto*

5

12) *Modalità di fruizione del vitto e alloggio*

La Vita per te garantisce vitto e alloggio a tutti i volontari. In particolare, per l'alloggio ai volontari sarà garantita una sistemazione alloggiativa presso la città sede del progetto. VITTO: Saranno garantiti 3 pasti al giorno (colazione, pranzo e cena) all'interno della struttura con disponibilità di cucina propria.

19) Sede/i di attuazione del progetto di appoggio in Italia ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod.ident. Sede	N.op .vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome enome	Data di nascita	C.F.
1	CIPSI	Roma	Largo Camesena 16	143316	2	GIOVANNETTI FRANCESCA	27/07/1979	GVNFNC79L67H501A
2	CIPSI	Roma	Largo Camesena 16	143316	3	CIMINO FRANCESCO	20/10/1950	CMNFNC50R20C710F
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								

20) Sede/i di attuazione del progetto all'estero e relativo/i ente/i attuatore/i:

<i>N.</i>	<i>Ente che ha presentato il progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N.op.v ol. per sede</i>	<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Personale di riferimento sede estera (cognome e nome)</i>
1	CIPSI	Madagascar	Fianarantsoa	143747	5	Alfeo Corassori – La Vita per Te	Sala Elisa
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

13) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo

1145

14) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (5 o 6)

5

15) Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- 10 mesi di permanenza all'estero.
- Disponibilità a missioni mensili a Ihosy 220km e Mahasoa 250 km per le attività riguardanti la chirurgia pediatrica e la fisioterapia pediatrica.
- Disponibilità a missioni sanitarie secondo il programma delle attività di prevenzione dei tumori femminili (Sakalalina 210km, Mahasoa 250km, Vohipeno 280km, Manakara 240km, Ampasimanjeva 170km, Antananarivo 450km, Moramanga 520km).

In occasione delle missioni:

- I volontari saranno sempre accompagnati dal Responsabile di Progetto della Associazione, che guida l'autoveicolo.
- I volontari saranno sempre parte di una equipe completa.
- I volontari saranno sempre alloggiati presso missioni religiose o presso strutture di altre associazioni in cui sono garantite la sicurezza e la pulizia.
- Il vitto e l'alloggio saranno garantiti sul posto e l'organizzazione degli spostamenti sarà a carico della Associazione.
- Ai volontari sarà richiesta una certa flessibilità oraria e disponibilità anche nei giorni festivi per andare incontro alle esigenze di chi ci ospita e del programma delle attività.
- Ai volontari verrà presentato un piano di missione con i dettagli orari e organizzativi prima della partenza affinché siano al corrente del programma.
- I volontari dovranno solamente portare con sé gli effetti personali necessari per la durata della missione.
- Nella maggior parte dei casi in occasione di missioni l'equipe viene ospitata da comunità religiose. In questo contesto non c'è obbligo di partecipare alla vita religiosa della comunità ospitante ma di rispettare le regole imposte dal luogo e dagli ospiti, primo fra tutti il rispetto dell'ordine, della pulizia e degli orari.
- Nella maggior parte dei casi in occasione di missioni l'equipe viene ospitata in camere e alloggi con più letti quindi i volontari si potrebbero trovare a dormire e convivere con il personale malgascio.

16) Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

Nello svolgimento del proprio servizio i volontari in servizio civile impiegati nel progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio:

SITUAZIONE POLITICA: Nella zona di riferimento delle nostre attività (Fianaratsoa e la Regione Haute Matsiatra e Ihorombe) la situazione sociopolitica da anni è tranquilla, non si sono registrati negli ultimi dieci anni situazioni di pericolo dovuti ad instabilità politica. Nella capitale Antananarivo si registrano occasionalmente disordini legati a manifestazioni di piazza.

STRUTTURE SANITARIE: Il Centro Rex gestito dall'associazione è qualificato per intervenire su situazioni di emergenza sanitarie e garantire la salute dei volontari e dei cooperanti. La struttura è già punto di riferimento sanitario per tutta la città e la regione. In Madagascar in generale il sistema sanitario statale non è generalmente in grado di sostenere casi d'urgenza che prevedano interventi delicati e complessi. L'approvvigionamento di medicine non presenta particolari problemi nella capitale, mentre risulta piuttosto difficoltoso nel resto dell'isola. Al Centro Rex e presso la sede della ONG è sempre disponibile una farmacia fornita delle medicine necessarie. In ogni caso la ONG si avvale di collaboratori residenti nella capitale per la ricerca e l'invio di medicinali particolari.

MALATTIE PRESENTI: In Madagascar malaria, tubercolosi, lebbra, epatite, bilaziosi sono malattie endemiche e ampiamente diffuse tra la popolazione. La malaria è endemica soprattutto nelle zone costiere. Nonostante la peste sia endemica in alcune aree estremamente arretrate, essa non affligge le principali realtà urbane del Paese. Nelle sedi di intervento la diffusione della peste è costantemente monitorata e si rileva come ad oggi abbia colpito solo distretti lontani centinaia di chilometri dalla sede di progetto.

L'associazione in circa vent'anni di attività in Madagascar non ha mai registrato nessun caso tra i propri volontari e cooperanti (oltre 250 in vent'anni) di malattie tropicali infettive (malaria, colera, epatite, lebbra e peste, etc.). Garantiamo ai volontari la formazione specifica di 8 ore prima della partenza riguardo l'argomento, in ogni caso viene garantito anche in loco la possibilità di copertura vaccinale e/o di profilassi oltre che ovviamente le terapie idonee con medicine occidentali. Si raccomanda ai volontari di fare sempre attenzione nel consumare cibi e bevande al di fuori della sede per evitare infezioni gastro intestinali generalmente curabili con i comuni antibiotici.

ALTRI RISCHI: In Madagascar, come in altri Paesi dell'area, sono presenti alcune specie di piante e di animali velenosi (ma non mortali). Si suggerisce, pertanto, di osservare gli eventuali avvertimenti impartiti al riguardo da parte delle Autorità sanitarie locali.

Come associazione scegliamo e selezioniamo i posti dove vivere, mangiare e coabitare sia a Fianarantsoa che in missione. In tutti gli anni di attività non è mai successa nessuna spiacevole situazione.

CICLONI: La stagione dei cicloni in Madagascar ricorre normalmente nei mesi gennaio-marzo, durante questo periodo possono verificarsi allagamenti, inondazioni che possono comportare l'impossibilità di spostarsi e l'annullamento di missioni od eventi programmati. Va tenuto presente che nel periodo dei cicloni molte strade possono trovarsi in condizioni di non transitabilità. Durante la programmazione delle missioni dell'associazione vengono accuratamente evitati periodi meteorologici a rischio e in ogni caso viene sempre monitorato in collegamento con le autorità locali e i partners che ci accolgono l'arrivo di cicloni o di perturbazioni meteorologiche che potrebbero mettere a rischio il personale interessato.

17) Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza:

SI. È stato redatto un Piano di Sicurezza per il Madagascar, firmato il Protocollo di Sicurezza, con un responsabile per la Sicurezza, come previsto dal Bando. Il Responsabile della Sicurezza in Madagascar è FRANCESCO CIMINO, nato a Cinquefrondi (RC) il 20/10/1950, è esperto in materia come da format RS in autodichiarazione. Inoltre il Piano di Sicurezza realizza che il CIPSI in Madagascar rispetta: 1) le normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del Madagascar, Legge n.2003-044 portant Code du Travail – Legge n.94-027 Portant, Code d'Hygiene, de Sécurité, et de l'Environnement du Travail; 2) la valutazione dei rischi lavorativi in base alle leggi italiane del Decreto Legislativo 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e Decreto legislativo n. 40/2017.

18) Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

- Trovarsi di fronte a situazioni di povertà estrema comporta sempre una gestione della emotività.
- Spostamenti non particolarmente confortevoli nella stagione delle piogge (indicativamente da gennaio a marzo) quando molte strade possono trovarsi impraticabili a causa di allagamenti e/o inondazioni.
- Necessità di dover cambiare il programma all'ultimo minuto per cause imprevedibili e sempre comunque allo scopo di garantire la sicurezza.
- Qualora si sia accolti da missioni molto povere il cibo potrebbe non essere troppo abbondante o magari di tipo particolare. Si chiede comunque ai volontari di sapersi adattare alla situazione e di non creare problemi con chi accoglie. È sempre bene non lasciare nulla nel piatto per rispetto a chi ospita e per evitare in ogni caso gli sprechi. La ONG si farà carico di provvedere ad alternative supplementari qualora sia necessario.
- Soprattutto in occasione di missioni non sempre è garantito nell'alloggio il wc e la doccia calda privata. Talvolta i servizi igienici sono in comune e normalmente l'acqua calda non c'è. Si chiede ai volontari di adattarsi alla situazione per qualche giorno.
- Talvolta anche a Fianarantsoa ci sono blackout e interruzione della fornitura di acqua dovute a guasti o manutenzioni alla rete pubblica. Si chiede ai volontari di adattarsi alla situazione per il tempo necessario alla risoluzione del problema. Nella sede sono presenti taniche per lo stoccaggio dell'acqua e candele per la luce. Bisogna sempre tenere rifornite le taniche e lo stock di candele.
- Nelle missioni in brousse normalmente la luce viene prodotta da un generatore che ad un certo orario viene staccato.

22) Modalità di collegamento e comunicazione con la sede italiana dell'ente proponente il progetto assicurata agli operatori volontari:

Il CIPSI applicherà il Piano di Coordinamento, collegamento e comunicazione presentato in fase di accreditamento SCU. In ogni caso il Cipsi, e i partner locali mantengono frequenti contatti tramite posta elettronica e telefono. I volontari in servizio civile potranno perciò usufruire delle medesime modalità di comunicazione. Nello specifico si prevede un contatto settimanale via e-mail o skype, e l'applicazione del Piano di Sicurezza.

Comunque, il sistema telefonico funziona abbastanza bene, anche se le linee telefoniche si sovraccaricano abbastanza facilmente. In generale il servizio è buono. La qualità della connessione è migliorata di recente. Sia l'ufficio che la casa dei volontari saranno dotati di connessione internet.

23) **Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia** degli operatori volontari durante il periodo di permanenza all'estero:

La partenza è prevista dopo circa un mese dall'avvio del progetto, o comunque subito aver fatto la formazione generale, gran parte della Formazione Specifica, e aver ottenuto i visti e effettuato tutte le vaccinazioni. Si prevede il 20 ottobre 2019. Il Cipsi prevede un rientro intermedio di valutazione e monitoraggio al 5° mese di progetto, con almeno 4 mesi trascorsi all'estero, quindi a fine febbraio 2020, in accordo con le sedi di riferimento e le esigenze dei volontari stessi.

24) **Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi** indicati alla precedente voce 16

SI. Assicurazione Unipolsai che prevede copertura assicurativa per tutti i volontari per responsabilità verso terzi, infortuni con combinazione scelta caso morte, invalidità permanente e diaria da ricovero.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

27) **Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti**

SI

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono quelli PRESENTATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO DAL CIPSI, del Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

Titoli di studio e professionali: max20 punti;

Precedenti esperienze: max30 punti;

Colloquio: max60 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Nello specifico:

Titoli di studio (valutare solo quello più elevato)

Laurea attinente al progetto: punti 8

Laurea non attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza scuola media superiore: fino a 4 punti (per ogni anno concluso, 1 punto)

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del DM 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

1.1 Titoli professionali (infermiere per i progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per i progetti di assistenza ai minori ecc. - valutare solo quello più elevato)

Attinenti al progetto: fino a punti 4

Non attinenti al progetto: fino a punti 2

Non terminato: fino a punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (animatore di villaggio turistico, attività di assistenza ai bambini ecc.): fino a punti 4

1.2 Altre conoscenze (lingua straniera, informatica, musica, teatro ecc.): fino a punti 4

Precedenti esperienze (periodo max valutabile pari a 12 mesi)

Presso gli enti che realizzano il progetto: max12 punti (ogni mese vale 1)

Presso altri enti ma nel medesimo settore del progetto: max9 punti (ogni mese vale 0,75)

Presso gli enti che realizzano il progetto ma in un settore diverso da quello del progetto: max6 punti (ogni mese vale 0,50)

Presso altri enti, in settori analoghi a quelli del progetto: max3 punti (ogni mese vale 0,25)

Colloquio (max60 punti)

Saranno fatte le domande previste dal decreto. Ogni domanda corrisponde ad un punteggio. Al termine del colloquio si farà la media dei punteggi.

Iter procedura.

La selezione dei volontari è coordinata dalla sede del CIPSI. L'indirizzo della sede a cui inviare i curriculum è quella del CIPSI, che si occupa di raccogliere tutte le candidature, le smista per progetto e sede, e d'accordo con i referenti di ciascuna sede di progetto fissa i singoli colloqui, in modo tale da avere la presenza di almeno una persona di ogni sede di progetto in fase di procedura selettiva. In fase di elaborazione delle graduatorie, il responsabile della selezione del CIPSI, insieme con i referenti di ciascuna sede di progetto e con i singoli selettori elaborano le graduatorie divise per progetto e per sede di attuazione; le stesse vengono poi – dopo una attenta verifica degli aspetti formali e della documentazione richiesta dalla normativa – vengono inoltrate al Servizio Ammissione ed Impiego dell'UNSC.

Gli **Organismi** coinvolti sono:

- Sede Nazionale (direttamente con l'attività di raccolta delle candidature, piano dei colloqui, contatti telefonici, colloqui, stesura graduatorie, verifica e inoltro della documentazione al Servizio sopra menzionato dell'UNSC, di inserimento dati nel sistema informatico Helios, di consulenza e assistenza);
- Sap – Sede di attuazione progetto (direttamente nello svolgimento della procedura di selezione, valutazione dei cv, colloqui, stesura graduatorie).

30) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Si richiede preferibilmente che i candidati abbiano titolo di studio in ambito sanitario, o psico-pedagogico. Oppure che abbiano avuto precedenti esperienze in Associazioni di carattere socio-assistenziale in Italia o all'estero, che abbiano altresì competenze in campo educativo e sociale, abbiano cioè avuto esperienza o formazione di carattere socio assistenziale e/o psicopedagogico.

Che abbiano inoltre competenze di carattere informatico di livello medio su programmi gestionali e buona conoscenza del network.

Si richiede per ogni sede di attuazione del progetto la massima serietà ed un forte spirito di adeguamento data la delicatezza degli utenti cui si presta assistenza. Si richiede altresì massima collaborazione da parte dei futuri Volontari nell'adempimento dei compiti che verranno assegnati ed il rispetto delle persone e degli ambienti che incontreranno. Anche durante le ore e i giorni nei quali non è richiesto di prestare servizio è invece richiesta reperibilità e rispetto di orari e luoghi di incontro per agevolare le turnazioni e per la sicurezza dei volontari stessi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

34) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

35) Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

36) *Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'ONG La Vita per Te e il CIPSI rilasciano un attestato standard per le attività svolte per il conseguimento degli obiettivi del progetto:

1. Missioni sanitarie a cui volontario prende parte con dettaglio delle attività svolte, delle ore impiegate e delle competenze acquisite
2. Supporto logistico e sanitario al Centro Rex
3. Supporto logistico e sanitario al Preventorio di Mahasoa

I volontari riceveranno altresì un'attestazione di servizio presso le strutture ospedaliere del Madagascar e di collaborazione con la Fondazione Akbaraly.

Con la seguente specifica riguardo le competenze sviluppabili se il volontario in partenza ha già formazione in ambito medico o paramedico:

1. Ambito infermieristico: malnutrizione infantile, medicazioni, sala operatoria, sterilizzazione, organizzazione sanitaria, gestione del personale
2. Ambito ostetrico – ginecologico: paptest, senologia, CPN (consultazioni prenatali), supporto maternità e allattamento
3. Ambito medico: ortopedia, ginecologia, ecografia, radiologia, fisiatria
4. Ambito fisioterapia: rieducazione funzionale ortopedica pediatrica pre e post operatorio, riabilitazione malattie neurologiche

Per tutte le altre competenze formative del volontario in partenza:

- Ambito logistico: organizzazione missioni, gestione mezzi, gestione strumenti elettromedicali, gestione informatica e database, gestione stock e magazzino.

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo.
- Sviluppo della capacità di problem solving.
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione.
- Accrescimento della capacità di lavoro in équipe.
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa).
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

48) *Contenuti della formazione*

ARGOMENTO	ORE	FORMATORE
Storia dell'Associazione: Com'è nata, mission, valori, organi direttivi, strutture e mezzi, progettazione, aspetti logistici, relazione col territorio italiano ed estero.	5	Francesco Cimino Casarini Daniele
Regolamento della Associazione e la sicurezza in Madagascar.	5	Francesco Cimino Elisa Sala
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	8	Francesco Cimino Elisa Sala
Sicurezza sul Lavoro	4	Francesco Cimino
Rapporti con le Ambasciate e i Consolati e procedure amministrative visti e permessi di soggiorno.	5	Rakotoniaina Mireille Daniele Casarini
La Cooperazione Internazionale in Madagascar quadro generale degli aiuti umanitari nel paese	5	Cinzia Catalfamo
Madagascar. Introduzione al Madagascar, al territorio di Fianarantsoa.	10	Elisa Sala
Descrizione del sistema sanitario locale e principali problematiche sanitarie del paese.	5	Francesco Cimino Alice Ratsiralovanirina
Formazione sulle vaccinazioni e sulle pratiche fondamentali di prevenzione delle malattie infettive.	5	Francesco Cimino Alice Ratsiralovanirina Elisa Sala
Salute materno infantile: condizione materno infantile nel mondo e nel territorio di interesse, aspetto sociosanitario, percorso neonatale, supporto sociosanitario.	5	Elisa Sala Alice Ratsiralovanirina
Malnutrizione materno infantile: quali sono gli indicatori, come curarla, costi, opportunità del territorio, monitoraggio.	5	Francesco Cimino Alice Ratsiralovanirina
La realtà delle malattie oncologiche in Madagascar: difficoltà nella assistenza ai pazienti, supporto psicologico, monitoraggio e centro di ascolto.	10	Francesco Cimino Elisa Sala Alice Ratsiralovanirina
Logistica e organizzazione delle missioni.	10	Elisa Sala RabotomanasaFelana
Importanza del lavoro in equipe	8	Lidio Poliani e Daniele Casarini
TOTALE	90	

49) Durata

90 ore

Roma, 17 dicembre 2018

Il Responsabile legale dell'ente
Presidente CIPSI
Guido Barbera